

NIDO D'INFANZIA



"Merysol"

PROGETTO EDUCATIVO NIDO D'INFANZIA MERYSOL COMUNE DI MONTERIGGIONI A.E. 2025 / 2026

IL CALENDARIO ANNUALE E GLI ORARI DI APERTURA SETTIMANALI

Il nido **Merysol** è un servizio educativo che accoglie bambine e bambini nella fascia di età 3-36 mesi, aperto dal 1 settembre al 31 luglio, dal lunedì al venerdì, con orario 7.30 -17:30/18:00. Nel mese di Agosto il servizio sarà attivato come attività estiva per la prima settimana in base ad un numero congruo di richieste delle famiglie.

L'ingresso al nido è previsto dalle 7.30 alle 9.30, l'uscita dalle 12.30 alle 14:00/14.30 per la frequenza part-time e dalle 16.00 alle 17:30/18:00 per la frequenza full-time, rispetto alla fascia oraria indicata da ogni famiglia in sede di iscrizione.

Il servizio, per l'anno educativo 2025-2026 seguirà le festività secondo il Calendario Regionale:

- 8 Settembre Santo Patrono
- 8 Dicembre festa dell'Immacolata Concezione
- Dal 24 Dicembre (mercoledì) al 6 Gennaio Festività Natalizie ed Epifania, per decisione del Consiglio dell'Istituto Scolastico di Monteriggioni
- Dal 2 Aprile al 8 Aprile Festività Pasquali
- 1 Maggio Festa Del Lavoro
- 1 giorno per la tradizionale gita di fine anno nel caso occupi tutta la giornata
- 1 Giugno ponte deliberato dal Consiglio di Istituto
- 2 Giugno Festa Nazionale Della Repubblica

IL NOSTRO AGIRE EDUCATIVO

Il nido d'infanzia è una comunità educativa, è un luogo di crescita che ha come obiettivo il benessere dei bambini e delle bambine e concorre, insieme alla famiglia, alla loro crescita affettiva, emotiva, cognitiva e sociale.

Nido, famiglia e contesto sociale sono intrecci di relazioni all'interno dei quali bambini ed adulti si arricchiscono di saperi, competenze e storie promuovendo il diritto all'infanzia e generando un percorso di crescita verso il raggiungimento dell'autonomia e la conquista dell'identità sociale.

L'educazione in natura è uno degli ambiti su cui puntiamo maggiormente la nostra intenzionalità educativa. La sfida educativa da accogliere è quella di connettere le esperienze, i saperi, i linguaggi e gli spazi all'interno del nido, con le esperienze che si fanno fuori.

• L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA

La giornata è scandita da ritmi e si svolge secondo un'organizzazione flessibile, attenta alle richieste e alle necessità che emergono dai bambini.

Gli orari della giornata al nido:

7.30 - 9.30	Accoglienza
9.35 - 10.00	Colazione e gioco del "chi c'è e chi non c'è"
10.00 - 10.15	Momenti di cura
10.15 - 11.15	Gioco strutturato, gioco libero in sezione o all'aperto o riposo
11.15 - 11.30	Momenti di cura
11.30 - 12.15	Pranzo
12.15 - 12.30	Momenti di cura e preparazione al sonno
12.30 - 14.00/14.30	Ricongiungimento alla famiglia per i bambini del Part Time
12.30 - 13.00	Lettura e rilassamento
13.00 - 15.00	Sonno
15.00 - 16.00	Risveglio, momenti di cura e merenda
16.00 - 17.30/18.00	Gioco libero e uscita

• LE ROUTINE E IL TEMPO AL NIDO

Al Nido la scansione dei tempi della giornata è pensata nel rispetto dei ritmi naturali dei bambini e dei loro bisogni fondamentali, ponendo attenzione anche alle esigenze individuali. La dimensione temporale è un aspetto importante nell'organizzazione della vita al nido; qui il tempo è inteso come dimensione estesa nel rispetto dell'unicità di ciascun bambino. Ognuno deve avere il suo ritmo nello sperimentare giochi, relazioni e nuove esperienze.

BREVE DESCRIZIONE DELLE SINGOLE ROUTINE:

- L'accoglienza
- La colazione insieme
- Momenti di cura
- Il pranzo
- Il riposo
- Merenda
- Il ricongiungimento

• ACCOGLIENZA

La giornata educativa al nido comincia con l'accoglienza: è un momento importante per la comunicazione con le famiglie, in cui si scambiano informazioni e vissuti dei bambini a casa. Instaurare un clima di scambio e di fiducia con la famiglia sostiene il bambino e il genitore in questo delicato momento.

- **SPUNTINO DI FRUTTA E GIOCO DEL CHI C'E' OGGI**

L'intero gruppo di sezione si riunisce intorno al tavolo, mangia insieme e scopre chi c'è e chi non c'è al nido, impara a riconoscere sé stesso e gli altri attraverso i giochi di saluto.

- **MOMENTI DI CURA**

La cura, nella quale l'educatrice si trova a stabilire un rapporto individuale con il bambino, è un momento delicato e affettivamente intenso in cui l'adulto tiene conto del benessere del bambino anche da un punto di vista relazionale oltre che fisico.

Il cambio richiede modalità e stili di cura differenti in base alle diverse età.

Con i più piccoli il momento del cambio è occasione di rapporto privilegiato tra adulto e bambino, connotato da intimità e affettività. Per i bambini più grandi il cambio costituisce un'occasione di sviluppo dell'autonomia, di attenzione nei confronti del proprio corpo e di cura di sé.

- **PRANZO**

Il pranzo è un momento centrale nella vita al nido, assume un significato particolare anche per la sua valenza affettiva e relazionale: permette molteplici interazioni sia tra educatrice e bambino sia tra bambini e bambine, influenzandone positivamente lo sviluppo linguistico e socio-emotivo e la crescita dell'autonomia.

Attraverso il cibo i bambini sperimentano sapori, colori ed odori, in un clima di convivialità che contraddistingue il mangiare insieme.

Una buona organizzazione permette di far svolgere ai grandi il ruolo di camerieri che ogni giorno a turno apparecchiano con entusiasmo la tavola per tutti.

Al gruppo dei piccoli si dedica una maggiore individualizzazione del momento del pasto mantenendo un rapporto personale con un numero minore di bambini per volta.

In accordo con la famiglia, accompagniamo i bambini nel passaggio graduale dagli alimenti frullati in un unico piatto, ad un'alimentazione separata (primo e secondo piatto), completando così lo svezzamento, ponendo particolare cura alle esigenze individuali, a diete per le intolleranze alimentari e per motivazioni religiose.

- **RIPOSO**

Il momento del riposo è delicato ed ha una forte valenza emotiva ed affettiva. Dopo il pranzo iniziano i riti che accompagnano gradualmente il bambino verso il sonno.

Il bambino ha bisogno di sentirsi rassicurato attraverso la voce e il contatto dell'adulto o di avere vicino degli oggetti a lui cari, ognuno nel rispetto della sua unicità.

Alcuni si addormentano da soli, altri hanno bisogno della vicinanza dell'educatrice; la stessa che rimane tutto il tempo nella stanza con i bambini che riposano, pronta ad accogliere o rassicurare chi si sveglia. Per facilitare il riposo predisponiamo della musica di sottofondo e/o il racconto di brevi storie.

- **MERENDA**

I bambini del full time si ritrovano con le educatrici al tavolo per la merenda e condividono un momento di saluto conclusivo della giornata. Letture e canzoni accompagnano il momento della merenda.

- **RICONGIUNGIMENTO**

Il ricongiungimento del bambino con la famiglia, all'uscita del nido è indubbiamente un momento ricco di emotività in cui l'educatrice sostiene entrambi dando valore alle esperienze vissute durante la giornata.

Un sereno passaggio dall'ambiente del nido a quello familiare pone le premesse per un buon avvio della giornata successiva, rappresentando un rituale piacevole che rende felice ritrovarsi.

- **L'ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI: GLI SPAZI INTERNI E GLI SPAZI ALL'APERTO**

Il nido d'infanzia è un luogo familiare, che racconta chi lo abita, dove si persegue il benessere dei bambini e delle bambine, che si devono sentire a loro agio, acquisire via via un senso di appartenenza e sentire il nido come proprio. Il clima complessivo deve essere il più possibile gradevole, accogliente, invitante: gli adulti devono predisporre contesti educativi che stimolino curiosità e desiderio di esplorazione favorendo nei bambini comportamenti competenti.

Le tre sezioni del Nido Merysol hanno un ingresso comune, a cui si accede dal vialetto principale, allestito con armadietti personali dei bambini e delle bambine e sono così organizzate:

- ✓ **Stelle Marine**, è una sezione che accoglie bambini e bambine piccoli e medi ed è uno spazio polifunzionale organizzato in angoli pensati e modulati per promuovere lo sviluppo senso motorio, quindi: spazio delle scoperte, pannello sensoriale, mobile primi passi che sostiene le esplorazioni e il consolidamento delle emergenti possibilità e competenze motorie nei piccoli; lo spazio dedicato alle relazioni, alla scoperta di sé, alle prime letture... La stanza del riposo è arredata con lettini di legno dove ogni bambino ha il suo lettino in cui ritrova i suoi oggetti personali. Adiacente alla stanza del riposo c'è quella del cambio allestita con mobiletti per i cambi personali dei bambini. La stanza dei piccoli affaccia sul giardino organizzato con due tavoli di legno con le panchette; pannelli sensoriali ed una lavagna per gessetti. Per i piccoli il giardino rappresenta un'occasione di sperimentare nuove superfici e materiali naturali, di muovere i primi passi e di manipolare e esperire la natura.
- ✓ **Cavallucci Marini**, è una sezione che accoglie bambini e bambine medi e grandi ed è uno spazio polifunzionale in cui sono presenti spazi raccolti dove i bambini possono trovare la tranquillità per concentrarsi e rilassarsi che si alternano con spazi aperti dove possono muoversi liberamente. Lo spazio è organizzato per promuovere e rispondere alle curiosità infantili sul mondo delle cose, sostenendo percorsi di esplorazione e conoscenza favorendo lo sviluppo del linguaggio (gioco simbolico, angolo della lettura, camerina...); lo

spazio del riposo è strutturato con pedane e lettini mobili, adiacente a questo è presente la stanza del cambio e del bagno con mobiletti con i cambi personali dei bambini. La sezione affaccia sul giardino organizzato con uno spazio coperto sotto il quale sono presenti tavoli e panche in legno ed uno aperto in cui ci sono orti didattici e percorsi senso-motori. Il giardino è la sede ideale sia in relazione alle possibilità motorie che offre rispetto all'interno, sia in relazione all'osservazione dei cambiamenti naturali.

- ✓ **Delfini**, è una sezione che accoglie bambini e bambine medi e grandi dove gli spazi polifunzionali sono organizzati per promuovere attività di esplorazione e di scoperta predisposti con angoli destinati alla lettura di libri, costruzioni, attività musicali e gioco simbolico... Lo spazio del gioco simbolico (che rappresenta una delle attività più importanti, attraverso la quale si strutturano lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo) è caratterizzato dall'angolo della cucina, l'angolo della cameretta, lo spazio del fare e del costruire (costruzioni, materiale di recupero, ecc...); lo spazio dedicato alle relazioni; la stanza del cambio e del bagno con mobiletti con i cambi personali dei bambini. La sezione ha un giardino organizzato con uno spazio coperto sotto il quale sono presenti tavoli e panche in legno ed uno aperto in cui ci sono scivoli, orti didattici, casina, barca, percorsi senso-motori. Il giardino è la sede ideale sia in relazione alle possibilità motorie che offre rispetto all'interno, sia in relazione all'osservazione dei cambiamenti naturali.

ARREDI E MATERIALI

La progettazione degli spazi ha una incidenza rilevante nell'orientare le percezioni e le emozioni del bambino. Un ambiente accogliente e rassicurante lo sostiene nel divenire costruttore delle proprie relazioni, consapevole dell'altro e interessato agli scambi. Un ambiente piacevole e stimolante invita all'esplorazione attiva e alla scoperta in uno spazio che permette di agire, di provare e sperimentarsi tramite il gioco.

Nella scelta dell'arredamento così come in quella dei giochi si predilige l'utilizzo di materiali semplici che richiamino al quotidiano. La scelta e la disposizione degli arredi è stata fatta basandosi principalmente sulle necessità motorie ed esplorative; i mobili sono di legno o colorati con tinte tenui, hanno scaffali aperti e bassi che permettono di disporre il materiale per il libero accesso, pensati per sostenere lo sviluppo e l'autonomia del bambino.

Gli arredi del nostro nido rispondono a precisi criteri di funzionalità, praticità, igiene, sicurezza e bellezza. Gli arredi devono essere infatti adatti a chi li usa, facili da spostare, aprire e chiudere, lavabili, con spigoli smussati, saldamente fissati al muro e non infiammabili.

Nella scelta si privilegiano materiali naturali e giochi strutturati realizzati con materiali piacevoli e stimolanti al tatto e alla vista (trenino in legno, bambole di pezza, tegamini in alluminio, ecc.) e si valorizza l'uso di materiale di recupero perché permette al bambino di scoprire la ricchezza delle possibilità offerte dagli oggetti comuni, e di creare elaborati personali e originali, alimentando così la sua autostima e creatività. I materiali vengono lasciati a disposizione dei bambini negli angoli di gioco per facilitarne la libera scelta e un utilizzo autonomo.

L'ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI DI BAMBINI

Il nido Merysol accoglie 51 bambini con frequenze diversificate.

La struttura è organizzata in tre sezioni che, per questo anno educativo, sono così composte:

13 Stelle Marine

18 Cavallucci Marini

19 Delfini

I criteri organizzativi rispettano il Regolamento Regionale n. 41 del 2013 e s.m.i. Il gruppo ha la funzione di arricchire le relazioni sociali e diventare fonte di ulteriori stimoli. Sarà cura degli educatori individuare strategie atte a salvaguardare le esigenze del singolo bambino all'interno del gruppo. La presenza di bambini e bambine grandi costituisce un forte stimolo per i più piccoli e, viceversa, la presenza dei piccoli sollecita nei più grandi atteggiamenti di supporto e di protezione non limitandone la creatività.

LE SEZIONI

SEZIONE "STELLE MARINE" (MEDIO-PICCOLI)

Elia B., Martina B., Cosimo B., Pietro B.B., Virginia B., Edoardo C., Diletta F., Federico I., Elia L., Tancredi M., Federico M., Lorenzo P., Raffaele T., con le educatrici Lilia Frignani, Giovanna Izzo e Camilla Poggialini.

SEZIONE "CAVALLUCCI MARINI" (MEDIO-GRANDI)

Matilde A., Lorenzo B., Mattia B., Thomas B., Tommaso C., Edoardo C., Lorenzo C., Caterina C., Filippo C., Gregorio D.S., Duccio F., Tommaso L., Emily L.D., Vera L., Lorenzo M., Andrea M., Bernardo T., Iris V., con le Educatrici Federica Marchetti, Alessia Nucci e Valentina Pianigiani.

SEZIONE "DELFINI" (GRANDI)

Sofia B., Arianna C., Bianca C., Tommaso C., Arianna H., Edoardo L., Adele M., Viola M., Soda M., Matteo M., Daniel M., Olimpia O., Elena P., Ginevra P., Sofia P., Amelia P., Giorgia R., Lorenzo R., Ariele T., con le educatrici Sofia Minucci, Martina Scarso e Mayeni Soumah.

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Saranno impiegati n. 9 educatori per un monte orario totale pari a 57 ore giornaliere.

La struttura è suddivisa in n.3 sezioni e il personale è organizzato in base ai seguenti criteri:

- rapporto numerico educatore/bambino previsto dalla normativa regionale vigente;
- accoglienza 7.30-9.30 organizzata in un gruppo unico, per cui sarà previsto l'ingresso graduale di 9 educatori in base alla programmazione degli orari di ingresso richiesti dalle famiglie, in maniera flessibile;
- Dal momento della merenda pomeridiana i bambini saranno divisi in due gruppi eterogenei; per questo sono previsti 4 educatori per l'intera struttura al fine di accompagnare i bambini all'uscita per il momento del saluto;
- **Massima compresenza (8 educatrici + 1 ausiliaria)** → è garantita la massima compresenza dalle ore **09.30 alle 13.00**, fascia in cui si svolgono le esperienze educative e la preparazione al pranzo; due educatrici si occupano dell'uscita dei bambini PT mentre le altre 4 sono impegnate nelle sale del sonno;

EDU	07.30	08.30	09.30	10.30	11.00	12.30	13.30	14.30	15.30	16.30	17.30	18.00	ORARIO	ORE
EDU 1													7.30/13.30	6
EDU 2													7.30/14.00	6,5
EDU 3													8.00/14.30	6,5
EDU 4													8.30/13.00	4,5
EDU 5													9.00/13.00	4
EDU 6													9.00/13.00	4
EDU 7													9.30/16.30	7
EDU 8													9.30/15.00	5,5
EDU 9													10.30/18.00	7,5
EDU 10													14.30/17.00	2,5
EDU 11													15.00/18.00	3
TOTALE ORE PERSONALE EDUCATIVO														57
AUS 1													8.30/15.00	6,5
AUS 2													10.45/18.15	7,5
TOTALE ORE PERSONALE AUSILIARIO														14

La coordinatrice pedagogica e gestionale avrà a disposizione un minimo di 7 ore settimanali (per 44 settimane) variabili in base alle esigenze dei servizi e dell'organizzazione.

CALENDARIO E MODALITA' DELL'AMBIENTAMENTO

Avvicinarsi, accogliere, appartenere: sono i tre sentieri dell'ambientamento, percorrendo i quali i bambini, genitori, educatrici imparano progressivamente a conoscersi, a scambiarsi stili e modalità di comunicazione, a favorire la strutturazione di un contesto nel quale il bambino trovi il proprio ambiente "buono" per crescere.

L'ambientamento è per la famiglia un momento particolarmente atteso e temuto. La ragione di tutto ciò sta nel distacco e nei contrasti di emozioni che questo comporta.

È importante che il bambino, durante il periodo dell'ambientamento, frequenti il nido in modo continuativo, per meglio abituarsi al nuovo ambiente.

La modalità da noi proposta privilegia l'ambientamento a piccoli gruppi scaglionati nel tempo. Ogni bambino accompagnato da un genitore frequenta il nido insieme ad altri bambini e genitori, aumentando progressivamente il tempo di permanenza.

L'ambientamento è preceduto da alcuni momenti istituzionali (open day, riunione degli ambientamenti, colloqui individuali, distribuzione di materiale cartaceo informativo e schede da far compilare alle famiglie per favorire la conoscenza del bambino).

Le modalità e i tempi di realizzazione dell'ambientamento seguono generalmente questa scansione:

Prima settimana		
Martedì 1° giorno	o	10:00-11:15 (con il genitore)
Mercoledì 2° giorno	o	10:00-11:15 (con il genitore)
Giovedì 3° giorno	o	10:00-11:15 (il genitore, quando lo si ritiene opportuno, si allontana)
Venerdì 4° giorno	o	10:00-12:15 (il genitore, quando lo si ritiene opportuno, si allontana) con pranzo
Seconda settimana		
Lunedì 5° giorno	o	10:00-12:15 (il genitore, quando lo si ritiene opportuno, si allontana) con pranzo
Martedì		9:30-12:30 (il genitore saluta il bambino all'ingresso)
Mercoledì		9:30-12:30

Giovedì	9:30-12:30
Venerdì	9:30-12:30
Terza settimana	
Lunedì	9:30-12:30
Martedì	7:30/9:30 – 12:30/13:30
Mercoledì	7:30/9:30-12:30/13:30
Giovedì	7:30/9:30-12:30/13:30
Venerdì	7:30/9:30-12:30/13:30
Quarta settimana	
Lunedì	7:30/9:30-12:30/13:30
Martedì	7:30/9:30-15:00
Mercoledì	7:30/9:30-15:30
Giovedì	7:30/9:30-16:00
Venerdì	7:30/9:30-16:30

PERCORSI DI ESPERIENZE

I percorsi di esperienze vengono progettati ad ambientamenti conclusi (in genere da gennaio) e seguono una traccia programmata che prevede la scelta di un filo conduttore, in genere un libro, attorno al quale si preparano esperienze e laboratori che vengono proposti ai bambini durante il corso dell'anno, su diverse aree tematiche.

L'educatrice sostiene l'esperienza, organizza il contesto, propone di volta in volta materiale diverso avendo cura di metterne a disposizione una quantità sufficiente, tale da garantire ai bambini libertà di scelta. I bambini vengono lasciati liberi di fare senza pretendere da loro nessun prodotto ma offrendo un percorso di esperienze che ha sempre come obiettivo quello di favorire occasioni di gioco e di scoperta nelle quali si creino le condizioni perché ogni bambino trovi lo spazio per attivare la sua voglia di fare, di scoprire, di entrare in relazione con gli altri e di apprendere.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE

L'osservazione è un metodo di intervento non valutativo, volto a cogliere i segnali più importanti della comunicazione e dell'espressione del bambino. L'osservazione è diretta non tanto a spiegare i fatti osservati, quanto ad individuare il "come" si sono verificati.

L'osservazione è una pratica che gli educatori mettono in atto quotidianamente, sia sul gruppo che sul singolo. Le sue finalità sono:

- ✚ conoscenza del singolo bambino e riconoscimento delle sue peculiarità;
- ✚ relazione tra pari;
- ✚ progettazione degli spazi e dei materiali;
- ✚ pianificazione dei percorsi educativi.

Gli strumenti osservativi di cui disponiamo sono di tipo: videodescrittivo (telecamera), fotodescrittivo (macchine fotografiche), cartaceo (carta e penna, scheda di osservazione, quaderno).

DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

Documentare significa conoscere, comprendere e dimostrare l'agire educativo; è una prova tangibile dell'esperienza fatta per poi rielaborarla e rifletterci.

Nella documentazione si descrivono attività educative (ovvero percorsi ludici e di apprendimento) e attività didattiche (laboratori, progetti, tirocini).

La documentazione deve essere utilizzata da tutti i soggetti che partecipano al servizio educativo: educatori, bambini, famiglie.

All'interno dell'equipe di lavoro la finalità è: aumentare il senso di condivisione, fare una riflessione critica sul proprio operato, confrontarsi e valorizzare il proprio agire. Documentare per i bambini significa dare sostegno alla loro identità ed occasioni di accrescimento della loro autostima.

Attraverso la documentazione, le famiglie conoscono e comprendono i percorsi educativi dei loro figli; ciò le rende consapevoli e partecipi della quotidianità della vita al nido.

Per documentare al nido ci avvaliamo di strumenti di tipo grafico, audiovisivo e cartaceo.

Diario di bordo	Con il racconto delle esperienze più significative dei bambini, inviato attraverso l'app Nido+
Il diario giornaliero	Per documentare i momenti di cura e le esperienze dei bambini, inviato attraverso l'app Nido+
Diario personale	Rappresenta un racconto biografico dei bambini e delle bambine nel loro tempo trascorso al nido dove le educatrici raccontano della soggettività di ogni bambino e di ogni bambina, del loro modo personale di essere in mezzo agli altri, di interagire con il mondo delle cose e di costruire la propria conoscenza attraverso il gioco e le attività. Documenta l'intera esperienza del bambino all'interno del servizio e non solo, poiché viene scritto sia dalle educatrici che dai genitori e viene restituito alle famiglie alla fine dell'anno educativo. I racconti dei genitori, mentre per le educatrici sono un'importante fonte di conoscenza, per i bambini costituiscono una testimonianza d'amore che rimane nel tempo.
Registrazioni visive	Foto e video realizzati durante l'anno
Verifica della progettazione educativa di fine anno	Documento redatto dal team educativo che sintetizza la vita del nido in un anno.

LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE E GLI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DEL NIDO

Costruire un rapporto di collaborazione e fiducia con i genitori è indispensabile per promuovere il benessere ed il positivo ambientamento del bambino al nido.

L'avere obiettivi comuni, il condividere questo viaggio aiuta i genitori a sentirsi coinvolti e partecipi, a rendersi conto del perché di certe scelte e dei progressi che il bambino fa ogni giorno nel suo percorso di crescita o delle sue momentanee difficoltà e aiuta gli educatori a trovare nella famiglia un consapevole sostegno all'azione educativa.

Nel corso dell'anno educativo viene promossa la partecipazione delle famiglie alla vita del nido attraverso:

CONTESTI FORMALI E NON FORMALI:

- Riunione ambientamenti: è rivolta ai genitori dei bambini e delle bambine al loro primo ingresso al nido e illustra le modalità di ambientamento e le regole della comunità – nido. Oltre ai genitori è presente il team educativo;
- Colloqui individuali preambientamento: si tengono nelle due settimane precedenti all'ambientamento tra i genitori dei bambini al loro primo ingresso al nido e le educatrici di riferimento. Hanno lo scopo di iniziare a costruire la relazione con la famiglia, conoscere le abitudini del bambino e le aspettative dei genitori nei confronti della sua vita al nido;
- Nel mese di Ottobre Festa delle famiglie e dell'accoglienza: un'occasione speciale per accogliere nuovamente i bambini e le bambine in continuità ed accogliere i nuovi arrivati ma soprattutto sottolineare il valore delle famiglie nel senso più ampio e alto del termine.
- Assemblea di sezione (novembre e marzo): si aggiorna sull'andamento degli ambientamenti e sull'organizzazione della sezione, si eleggono i rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Gestione e in Commissione Mensa.
- Colloqui individuali: si tengono tra fine novembre e inizio dicembre per i bambini in continuità per condividere i cambiamenti di crescita durante il periodo estivo e come i bambini hanno vissuto i primi mesi al nido dopo il rientro dalla pausa estiva.
- Colloqui individuali di metà anno per i bambini ambientati a settembre che si svolgono dal mese di Gennaio. Hanno lo scopo di informare le famiglie sulla vita del bambino al nido, le autonomie acquisite, le modalità di relazione con gli adulti e i pari presenti al nido, di condividere le esperienze in famiglia e di confrontarsi sulle intenzionalità educative.
- Colloqui individuali di fine anno (maggio/giugno): hanno lo scopo di condividere l'intero percorso al nido. In questa occasione ai genitori dei bambini dell'ultimo anno verrà restituito il quaderno di continuità da consegnare, se lo ritengono opportuno, alle insegnanti che accoglieranno i bambini alla scuola dell'infanzia.
- Consiglio del Servizio: due incontri (novembre ed aprile) a cui partecipano i rappresentanti dei genitori e del team educativo e un rappresentante del Comune.
- Nel mese di febbraio si organizzano incontri a tema con le famiglie dei Nidi "Merysol" e "Il Cucciolo" durante i quali si discutono argomenti proposti dai genitori.
- Laboratorio con i genitori: i primi di Dicembre per la creazione di un regalo che sarà consegnato ai bambini da Babbo Natale e a metà Maggio per la drammatizzazione in occasione della gita di fine anno.
- Festa di Natale: è un'occasione per salutarsi prima delle vacanze natalizie.
- Pranzo al nido con i genitori: nei mesi di aprile/maggio vengono invitati i genitori a condividere con le educatrici e i bambini il pranzo al nido. Le educatrici valuteranno se i bambini di ogni sezione saranno pronti ad accoglierli e a condividere questo momento con loro.

- Nel mese di aprile/maggio vengono proposte ai bambini e alle bambine esperienze per entrare in sinergia con il territorio, ciò è fondamentale per la crescita e lo sviluppo del bambino. Hanno così l'opportunità di vivere esperienze più ampie e significative imparando a conoscere il mondo che li circonda.
- Gita/Festa di fine anno: organizzata a maggio/inizio giugno dal Consiglio del Servizio, prevede un'uscita dal nido alla quale partecipano tutto il team del nido e le famiglie. In questa occasione vengono consegnati i diari personali, gli elaborati realizzati dai bambini durante l'anno educativo ed un regalo da parte del nido per ogni bambino. Un saluto particolare viene rivolto ai bambini che andranno alla scuola dell'infanzia.

L'organismo di Partecipazione delle famiglie è il **Consiglio Del Servizio**: Organo eletto dall'assemblea dei genitori che rappresenta le famiglie e il personale del nido, composto da 4-5 genitori, la coordinatrice, una educatrice, l'addetta alla cucina e all'igiene degli ambienti. Si riunisce almeno due volte all'anno e svolge le seguenti funzioni:

- Prende visione del progetto pedagogico e della programmazione annuale
- Formula proposte e delibera su attività quali gite, feste, laboratori
- Rende partecipi gli altri genitori
- Favorisce la collaborazione di tutti alla buona riuscita della vita del nido.

Le educatrici

Frignani Lilia
Izzo Giovanna
Marchetti Federica
Minucci Sofia
Nucci Alessia
Pianigiani Valentina
Poggialini Camilla
Scarso Martina
Soumah Mayeni

Le addette alla cucina e all'igiene e sanificazione degli ambienti e alla sorveglianza dei bambini

Careddu Alice
Pasquino Isabella

La coordinatrice pedagogica e gestionale

Paola Mazzealli

RIFERIMENTI E CONTATTI

NIDO D'INFANZIA MERY SOL, via del Pozzo, 1 Tel.: 0577 318228

Cell. Coordinatrice: 348 2441009

e-mail nido: merysol@comune.monteriggioni.si.it

e-mail coordinatrice: mazzealli@zeligsociale.it

zelig sociale

Società Cooperativa Sociale ONLUS

e-mail Comune Ufficio Affari Generali–Socio-Educativa:
s.pianigiani@comune.monteriggioni.si.it